



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 395 VIII LES. ^{NA}

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

Prot. n. 1288

Napoli, 24 ottobre 2006

Al Presidente della
Giunta Regionale della Campania
On. Antonio Bassolino

All'Assessore Regionale all'Ambiente
On. Luigi Nocera

| |
|---------------------------------------|
| CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA |
| 24 OTT. 2006 |
| PROT. 9704 |

**Interrogazione urgente
ai sensi dell'art. 75 e 76
del Regolamento del Consiglio Regionale**

Oggetto: richieste di intervento per le calamità naturale nella Provincia di Salerno.

Le piogge sicuramente abbondanti che hanno colpito la Regione Campania, ed in particolare il Salernitano, fra sabato 21 e domenica 22 ottobre hanno nuovamente evidenziato la fragilità idrogeologica del nostro territorio. Danni per 25 milioni di euro, secondo quanto si è letto sulla stampa. Interi centri da Buccino, a Contursi, a Eboli, Olevano sul Tusciano, Battipaglia, Bellizzi, Montecorvino Rovella e Pugliano nonché la stessa città di Salerno, sono state messe in ginocchio dalle abbondanti precipitazioni. Riemergono vecchie questioni: cementificazione, aggressione abusiva a colline, montagne e pianure del nostro territorio con conseguente disboscamento, impermeabilizzazione dell'agro con la realizzazione incontrollata di serre senza nessuna regolamentazione di indici di copertura, canali irrigui sporchi e maltenuti, incapaci di sopportare affluenze eccezionali di acqua, sottopassi allagati e di estrema pericolosità (in altra circostanza si sono registrate addirittura vittime)

Sen. Luigi Nocera
24/10/06



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

A tutto ciò premesso si chiede

- 1) se è volontà di codesto assessorato accedere alla giusta richiesta di calamità naturale, avanzata dalla Giunta Provinciale di Salerno, a nome dei comuni colpiti dalle precipitazioni di sabato e domenica scorsi;
- 2) quali sono i provvedimenti che codesto assessorato intende porre in essere per far sì che questi eventi drammatici non abbiano più a ripetersi, e perchè non si sia costrette ogni volta a intervenire con stato di calamità e ingenti spese che potrebbero essere evitate con scelte politiche, a monte, radicali, perché la fragilità idrogeologica, l'incuria, la mancata manutenzione, la cementificazione e impermeabilizzazione del suolo non siano più causa di eventi di questa portata.

Il Consigliere Regionale
Gerardo Rosania